



L'unica fonte per le notizie su Eleuterio è san Gregorio Magno, che lo ricorda più volte nei suoi *Dialogi*

esaltandone le virtù e presentandolo come autore di alcuni racconti riportati nell'opera e di miracoli da lui operati. Eleuterio era abate del monastero di San Marco Evangelista posto fuori le mura di Spoleto e da lui stesso fondato nel 535; già vecchio si ritirò nel monastero di sant'Andrea

*ad Clivum Scauri*

in Roma fondato da san Gregorio Magno e vi morì. Il suo corpo fu più tardi trasferito a Spoleto. Uomo di grande semplicità e devozione, assiduo nell'orazione, ebbe dal Signore il dono dei miracoli, uno dei quali fu operato da lui in favore dello stesso san Gregorio Magno. Venerato già come santo nel secolo VIII, il suo nome però fu inserito molto tardi nei martirologi. E' infatti commemorato nel

*Martirologio Romano*

il 6 settembre, ma non è questo il suo *dies natali*

, che rimane ignoto; quella data, infatti, fu scelta per una confusione causata dalla commemorazione nel

*Geronimiano*

di un Eleuterio vescovo, sepolto sulla via Salaria e identificato col nostro. Anche l'anno della morte è ignoto, ma essa avvenne certamente prima del 593.

estratto da: <http://www.santiebeati.it>

da Centro Cultura Popolare